

PROVINCIA DI SIRACUSA
AUTORITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

BANDO DI GARA
PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
A.T.O. - SIRACUSA

BANDO DI GARA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO NELL’A.T.O. – SIRACUSA

ARTICOLO 1

(Soggetto Aggiudicatore)

Soggetto Aggiudicatore è l’Ente d’Ambito Territoriale Ottimale – Siracusa con sede in Via Malta, 106 – Tel./fax 0931- 709729 / 0931 – 709730 / fax 0931 – 66002 - e-mail: acque.ambiente@tin.it

ARTICOLO 2

(Oggetto della gara)

1. La gara ha per oggetto l’affidamento in concessione – ai sensi dell’art. 20 della L. 5/1/1994 n. 36 - recante disposizioni in materia di risorse idriche, nonché del D. L.vo 17/3/1995 n. 158 – della gestione del S.I.I., di cui all’art. 4 comma 1 lett. f della medesima Legge 36/1994 nell’Ambito Territoriale Ottimale – Siracusa.
2. Il gestore dovrà provvedere direttamente, anche a mezzo dei suoi soci, all’esecuzione dei lavori connessi e funzionali alla gestione individuati nel Piano d’Ambito così come modificato e/o integrato dall’offerta, nonché nel successivo progetto conoscenza previsto nel Piano d’Ambito. Resta fermo che per l’affidamento di lavori non eseguiti direttamente dal gestore si dovrà fare ricorso alle procedure di evidenza pubblica previste per legge. Nel caso di cottimo-appalto dovrà fare riferimento all’albo delle imprese di fiducia che all’uopo dovrà essere istituito dal soggetto gestore medesimo.
3. La gara è indetta nel rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, ambientali, di equa distribuzione sul territorio e di sicurezza così come recepiti o fissati, unitamente a più rigorosi obiettivi, dal piano d’ambito predisposto dall’Ente d’Ambito.

ARTICOLO 3

(Area geografica)

Il servizio riguarda il territorio dei 21 (ventuno) comuni ricadenti nell’Ambito Territoriale Ottimale – Siracusa, specificati nello schema, facente parte della documentazione di gara, della convenzione di gestione per regolare i rapporti tra l’Ente d’Ambito ed il Gestore (di seguito Convenzione).

ARTICOLO 4

(Durata della Concessione e obblighi del Concessionario)

1. La durata della concessione è fissata in anni 30 (trenta) dalla data di stipula della Convenzione. E’ escluso il rinnovo o la proroga oltre il suddetto termine.
2. L’affidatario avrà l’obbligo di proseguire eventualmente la gestione del Servizio Idrico Integrato, dopo la scadenza, fino al momento dell’effettivo subentro del nuovo gestore, secondo le modalità stabilite dal disciplinare tecnico.
3. La gestione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue da parte del concessionario, dovrà essere effettuata secondo quanto stabilito nella Convenzione.
4. Il Concessionario dovrà inoltre provvedere all’esecuzione del programma degli interventi, così come stabilito nell’apposito piano economico finanziario allegato alla Convenzione e secondo i successivi aggiornamenti.
5. L’aggiudicatario dovrà costituire una Società per azioni il cui capitale sociale non potrà essere inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro). La predetta Società stipulerà

la Convenzione conseguente all'affidamento del servizio. Ciascun componente del Raggruppamento deve obbligarsi ad adempiere, solidalmente con gli altri componenti, a tutti gli obblighi assunti dalla società.

6. Nell'offerta le imprese concorrenti dovranno indicare la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto associato o consorziato.

E' fatto divieto di subconcessione.

ARTICOLO 6

(Sistema di gara e criterio di aggiudicazione)

La gara per l'affidamento è pubblica, si svolgerà con il sistema della procedura aperta adottando per l'aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità previste nel presente bando.

ARTICOLO 7

(Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione)

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti che abbiano sede in uno dei paesi dell'Unione Europea e nei cui confronti non sussistano le cause di esclusione elencate all'articolo otto (8) del presente bando:

a) imprese individuali, società commerciali anche consortili, per azioni o a responsabilità limitata, società cooperative a responsabilità limitata e loro consorzi costituiti a norma della legge 25/06/1909 n. 422 e modificazioni successive;

b) gruppi europei di interesse economico (G.E.I.E.) costituiti ai sensi del D.Lgs 23 Luglio 1991, n. 240 tra i soggetti di cui alla lettera a);

c) consorzi stabili come definiti dall'art 12 della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni e società consortili costituite ai sensi degli artt. 2602 e 2615 ter del codice civile tra i soggetti di cui alla lettera a);

d) associazioni temporanee di imprese (A.T.I.) costituite tra i soggetti di cui alla lettera a).

2. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio o G.E.I.E. o in più di un'associazione temporanea o consorzio o G.E.I.E. L'inosservanza comporta l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti nella violazione di tale divieto. Non possono, altresì, partecipare separatamente alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. L'inosservanza comporta l'esclusione di tutti concorrenti coinvolti nella violazione di tale divieto. In caso di partecipazione alla gara di Consorzi o di GEIE gli atti costitutivi dovranno contenere la previsione di un impegno dei consorziati ad adempiere alle obbligazioni anche oltre i limiti del fondo consortile.

3. L'ammissione dei concorrenti alla gara è subordinata alla verifica del possesso dei seguenti requisiti:

a) avere gestito, nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione delle offerte, segmenti di servizi idrici integrati (captazione, adduzione, distribuzione di acque ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue), con una popolazione servita non inferiore a 160.722 abitanti ($P = 0,4 \times 401.805 = 160.722$ ab), considerando in caso di gestione di più segmenti, la popolazione di quello con il maggior numero di abitanti serviti;

b) avere realizzato nella gestione dei segmenti di servizi idrici integrati un fatturato medio annuo, nell'ultimo triennio, come definito al comma che precede, non inferiore a Euro 11.842.000,00 (Euro undicimilionitotocentoquarantaduemila//00);

c) avere conseguito dagli organismi indipendenti a ciò abilitati, conformi alla serie di norme europee EN 45000, la certificazione in materia di garanzia della qualità basata sulla serie di norme europee EN 29.000 (certificazione in possesso almeno della Mandataria nel caso di Raggruppamenti).

4. I requisiti prescritti dalle lettere a) e b) di cui al comma tre del presente articolo possono

essere posseduti dal concorrente anche tramite società controllate (da indicare nell'offerta), nonché cumulando le gestioni dei segmenti dei servizi idrici integrati, purché almeno il cinquanta per cento della popolazione minima sia servita in un'unica gestione, intendendosi per unica gestione l'esecuzione di una singola convenzione. Per le A.T.I., i G.E.I.E. ed i consorzi stabili i medesimi requisiti possono essere posseduti cumulativamente dagli associati, membri del gruppo o consorziati fermo restando l'obbligo per almeno uno di essi di possederne non meno del cinquanta per cento e per gli altri di possederne almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. I requisiti così sommati, posseduti dagli associati, membri del gruppo o consorziati, devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

ARTICOLO 8 **(Cause di Esclusione)**

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti:
 - a) che si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, amministrazione controllata o concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello stato in cui sono stabiliti, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/56 qualora la pendenza del procedimento riguardi il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o di consorzio;
 - c) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato o sia stata applicata una pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale qualora la sentenza sia stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, salvo che non siano più in carica da almeno un biennio alla data di pubblicazione del bando di gara; resta salva, in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445 comma 3, del codice di procedura penale;
 - d) che abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/03/90 n. 55;
 - e) che abbiano commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) che abbiano agito in occasione dell'espletamento di precedenti servizi pubblici con grave negligenza, malafede, imperizia o imprudenza acclarata dai rispettivi soggetti aggiudicatori;
 - g) che abbiano commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni che risultino rilevanti per la partecipazione alla presente procedura;
 - i) che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68 del 12/3/1999);
 - j) nei cui confronti non sussistano provvedimenti interdittivi disposti ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni.

2. Le situazioni elencate al precedente comma costituiscono causa di esclusione della A.T.I. e dei G.E.I.E. anche se relative ad un singolo associato; costituiscono altresì causa di esclusione dei consorzi anche se relative al consorziato per il quale il consorzio partecipa alla gara.
3. Qualora nessun documento o certificato tra quelli previsti dai commi che precedono sia stato da altro Stato dell'Unione Europea, potrà essere presentata una dichiarazione giurata dell'interessato, resa innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, ovvero potrà essere presentata una dichiarazione solenne dei soggetti residenti negli Stati dell'Unione Europea in cui non è prevista la dichiarazione giurata.

ARTICOLO 9

(documentazione di gara)

1. I soggetti interessati alla gara hanno a disposizione la seguente documentazione:
 - convenzione per la costituzione del Consorzio tra gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. – Siracusa e statuto del Consorzio;
 - convenzione di gestione predisposta dall'Ente d'Ambito;
 - disciplinare tecnico;
 - piano d'ambito (e relativi allegati) predisposto dall'Ente d'Ambito (contenente i dati sulla ricognizione delle infrastrutture da affidare in gestione), che costituirà la base di riferimento per la predisposizione dell'offerta;
 - Accordo di Programma Quadro del dicembre 2003
 - Programma ripartizione fondi 2° stralcio giusta approvazione Assemblea Consorzio di cui al verbale n. 18 del 23.12.2004 (redigendo APQ)
 - Piano Operativo Triennale e Stralcio finanziato
2. Detta documentazione è consultabile, previa prenotazione, presso gli Uffici dell'A.T.O. siti in C.da Fusco ex Consorzio Agrario – 96100 Siracusa dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00; può esserne altresì ritirata copia, ma sempre previa prenotazione, nonché con pagamento delle spese di riproduzione. Copia dei documenti potrà essere chiesta fino a dieci giorni prima della data di presentazione delle offerte.

ARTICOLO 10

(Garanzie)

1. A garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e della sottoscrizione della Convenzione in caso di aggiudicazione, ciascuna offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari ad Euro 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00).
2. La cauzione provvisoria potrà essere prestata in denaro o in assegni circolari o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, valutati al corso del giorno del deposito e depositati presso la sezione di tesoreria provinciale di Siracusa, o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'ATO. La cauzione provvisoria potrà essere prestata, a scelta dell'offerente, anche mediante fideiussione assicurativa o bancaria rilasciata da uno degli istituti iscritti all'albo di cui all'articolo 13 del testo unico delle leggi in materia bancaria e finanziaria, ovvero abilitato ad operare in Italia, con validità di almeno un anno dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, a firma di persona abilitata debitamente convalidata da autentica notarile. La suddetta fideiussione dovrà prevedere, in ogni caso, la proroga automatica della validità della garanzia fino a trenta giorni dopo l'aggiudicazione definitiva, dovrà contenere la clausola di pagamento a prima semplice richiesta da parte del Presidente dell'A.T.O. e la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Nel caso di ATI o GEIE la fideiussione, a pena di esclusione, dovrà essere cointestata a tutti gli associati. L'offerta dovrà inoltre essere corredata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria

definitiva, dell'importo indicato nel presente bando al comma 4 che segue, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, da costituire entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della stipula della Convenzione di gestione.

3. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, la cauzione provvisoria verrà restituita ai partecipanti che non siano risultati aggiudicatari. Al soggetto aggiudicatario verrà restituita contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione.

4. La cauzione definitiva di importo pari al dieci per cento del fatturato annuo previsto per il primo anno di gestione in sede di offerta da parte dell'aggiudicatario dovrà essere prestata dal soggetto aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione, o comunque anteriormente alla sottoscrizione della Convenzione, e con le modalità e condizioni stabilite, per quanto applicabili, nel 1° e nel 2° comma che precedono;

5. Il piano finanziario contenuto nell'offerta del concorrente, predisposto sulla base della documentazione di gara, dovrà essere garantito da impegno irrevocabile, rilasciato da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del testo unico delle leggi in materia bancaria e finanziaria ovvero abilitate ad operare in Italia, a provvedere ai finanziamenti necessari all'attuazione di quanto previsto nell'offerta. All'atto della stipula della convenzione, il concessionario dovrà documentare detto impegno costituente un elemento dell'offerta mediante l'esibizione di apposito contratto di finanziamento.

6. In caso di mancata stipula per responsabilità dell'aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà incamerata dalla Stazione appaltante.

ARTICOLO 11

(Termine e modalità di presentazione delle offerte)

1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: CONSORZIO ATO SIRACUSA - C/O PROVINCIA REGIONALE - VIA MALTA 106 - 96100 SIRACUSA, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25/02/2004 a mezzo di servizio postale con raccomandata o di agenzie di recapito autorizzate oppure con consegna a mano all'ufficio del protocollo generale della Provincia Regionale di Siracusa che rilascerà ricevuta. La presentazione dell'offerta nei termini indicati avviene a cura e rischio del mittente.

2. Detto plico dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa del consorzio o del GEIE ovvero, in caso di ATI, dal titolare o legale rappresentante della mandataria, e dovrà portare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO. – SIRACUSA". Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

3. Detto plico dovrà contenere all'interno, a pena di esclusione, tre buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

Dette buste all'esterno, dovranno riportare l'intestazione del mittente e la dicitura, a pena di esclusione, rispettivamente: Busta n. 1 – "Requisiti"; Busta n.2 – "Offerta tecnica"; Busta n. 3 – "Offerta economica";

4. La Busta n. 1 – "Requisiti" dovrà contenere a pena di esclusione:

a) dichiarazioni, sottoscritte per esteso e con firma leggibile ai sensi del DPR 445/2000, del titolare o del legale rappresentante del soggetto concorrente nonché di tutti gli altri soggetti obbligati (in caso di A.T.I., di G.E.I.E. e di consorzi stabili anche le dichiarazioni dei titolari o legali rappresentanti di ciascun associato, membro del gruppo o consorziato nei limiti di quanto dispone l'art. 7 comma 4, del presente bando) attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art.7, comma 3, del presente bando;

b) dichiarazioni, sottoscritte per esteso e con firma leggibile ai sensi del D.P.R. 445/2000 del titolare o del legale rappresentante del soggetto concorrente (di ciascun associato in caso di A.T.I., di ciascun membro del gruppo in caso di G.E.I.E., e anche di ciascun

consorziato per il quale il consorzio eventualmente concorra) attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione indicate nel bando all'art. 8;

c) in caso di A.T.I., atto pubblico o scrittura privata autenticata con cui è stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza; in caso di consorzio o G.E.I.E., copia autentica dell'atto costitutivo ed indicazione dei singoli consorziati per i quali eventualmente il consorzio concorra;

d) cauzione provvisoria di cui all'art. 10 del presente bando nonché l'impegno a costituire polizza definitiva come indicato all'art. 10 comma 2 del presente bando;

e) dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile, del titolare o del legale rappresentante del soggetto concorrente (nonché di ciascun associato in caso di A.T.I., di ciascun membro del gruppo in caso di G.E.I.E., e dei singoli consorziati per i quali concorra un consorzio) attestante la presa visione della documentazione posta a base di gara, nonché delle infrastrutture che verranno affidate in uso al concessionario ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Legge n.36/1994.

f) dichiarazione nella quale il Gestore dà atto che accetta gli impianti nello stato in cui si trovano, a prescindere dalle rilevazioni effettuate e della documentazione fornita, costituendo essi solo parametri indicativi per l'affidamento, ed avendo il Gestore stesso valutato lo stato degli impianti in maniera idonea per la corretta formulazione dell'offerta che presenta.

5. Il soggetto aggiudicatore si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai concorrenti: a tal fine oltre a poter procedere, ove possibile, alla verifica d'ufficio, potrà comunque chiedere direttamente al concorrente il deposito (a pena di esclusione dalla gara) dei documenti/certificati comprovanti quanto dichiarato. Per i requisiti di partecipazione, in particolare, il soggetto aggiudicatore potrà chiedere il deposito delle certificazioni dei committenti attestanti l'effettuazione del dichiarato servizio idrico integrato (corredate dalle informazioni necessarie alla verifica), i bilanci, o gli estratti di bilanci o documenti equipollenti necessari per la dimostrazione del fatturato dichiarato, nonché la certificazione in materia di garanzia della qualità. L'aggiudicatario dovrà in ogni caso fornire la documentazione comprovante quanto autodichiarato nell'offerta.

6. Verranno riconosciuti i certificati e documenti, equivalenti a quelli previsti dal presente bando, rilasciati da organismi di altri Stati membri dell'Unione Europea. Qualora la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempli il rilascio di qualcuno dei certificati comprovanti le circostanze dichiarate in gara, in sostituzione potrà essere presentata una dichiarazione giurata dell'interessato, resa innanzi all'Autorità giudiziaria o amministrativa o ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, ovvero, negli Stati dell'Unione Europea in cui non è prevista la dichiarazione giurata, potrà essere presentata una dichiarazione solenne resa con le medesime modalità.

7. La Busta n.2 – “Offerta tecnica” dovrà contenere a pena di esclusione:

A) con riferimento all'elemento del rispetto e salvaguardia dell'ambiente, di cui al successivo art. 12 comma 2, lett. a), una relazione circa:

- le previsioni operative sulla riduzione dell'impatto ambientale, con particolare riferimento alle criticità ambientali indicate dal Piano d'Ambito;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti, del lavoro e del servizio;

B) con riferimento all'elemento dell'anticipazione del raggiungimento o miglioramento degli standard previsti dal Piano d'Ambito, di cui al successivo art. 12 comma 2, lett. b), il Piano tecnico degli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi di servizio, basato anche su proposte migliorative del Piano d'Ambito predisposto dall'Ente d'Ambito. Il Piano tecnico sarà esteso ad almeno tre trienni, riguarderà acquedotto, fognatura e depurazione e sarà articolato nel seguente modo:

- 1) analisi critica dell'attuale dotazione di infrastrutture e dei connessi livelli di servizio;
 - 2) proposta di miglioramento dei livelli di servizio da attuarsi mediante:
 - interventi ex novo/ qualità della progettazione/modalità di esecuzione;
 - interventi di riabilitazione e manutenzioni straordinarie;
 - innovazioni tecnologiche;
 - organizzazione specifici servizi, uffici studi, programmazione, progettazione, appalti etc.;
 - 3) piano operativo triennale (POT) formulato dall'offerente per il primo triennio con riferimento a quanto specificato nel disciplinare tecnico facente parte della documentazione di gara; a tale scopo l'offerente potrà proporre modifiche al POT allegato ai documenti di gara fermi restando i vincoli immutabili delle opere già avviate con l'attuazione del primo stralcio di opere già finanziato con lo APQ del dicembre 2003 ed i livelli generali di finanziamento di competenza dello ATO Siracusa come definiti con il programma ripartizione fondi 2° stralcio (redigendo APQ). Detti Accordi sono tutti accettati dal Gestore che ne terrà conto in sede di definizione dell'offerta.
 - 4) schemi dei seguenti documenti redatti secondo quanto specificato al riguardo nel disciplinare tecnico:
 - Programma di risparmio idrico;
 - Piano di razionalizzazione e miglioramento del servizio e di monitoraggio delle reti idriche e fognarie;
 - Piano di rilevamento delle utenze fognarie;
 - Piano per la verifica, controllo ed eventuale miglioramento della qualità delle acque potabili;
 - Piano di recupero delle perdite;
- C) con riferimento all'elemento di cui al successivo art. 12 comma 2, lett. c), il Piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti;
- D) con riferimento al criterio di valutazione della capacità tecnico-organizzativa, di cui al successivo art. 12 comma 2, lett. d), il Progetto manageriale per la gestione del servizio, con la descrizione della struttura dirigenziale proposta e delle connesse esperienze e professionalità, nonché dei ruoli che verranno da ciascuno di tali dirigenti ricoperti. Tale progetto dovrà contenere un modello organizzativo-gestionale riportante le seguenti informazioni:
- organigramma, funzioni, collegamenti funzionali, ruoli, procedure;
 - esperienze e professionalità del management;
 - modalità di gestione di impianti e reti idriche (compreso piano di manutenzione);
 - modalità di gestione reti fognarie (compreso piano di manutenzione);
 - modalità di gestione degli impianti di trattamento dei reflui (compreso piano di manutenzione);
 - metodi, procedure e tecnologie di controllo delle perdite idriche, della qualità delle acque, delle emergenze delle misure dell'acqua, Sistema informativo territoriale;
 - sistema informativo aziendale, con descrizione delle procedure tecniche, amministrative e gestionali;
 - sistema di qualità della gestione;
 - schema di Regolamento del Servizio idrico integrato e di Carta dei Servizi redatta in conformità allo schema generale approvato con D.P.C.M. 29.04.1999;
 - set di "fattori di qualità del servizio" identificato secondo quanto prescritto dallo schema di disciplinare tecnico.

8. La Busta n. 3 – "Offerta economica" dovrà contenere a pena di esclusione:

- con riferimento all'elemento dei miglioramenti del piano economico-finanziario, di cui al successivo art. 12 comma 2, lett. e), il Piano Economico-Finanziario per l'intera durata dell'affidamento, comprendente il progetto di bilancio conseguente alla gestione del servizio, che evidenzia in particolare:

- lo sviluppo annuo della tariffa reale media (a valori costanti);
- lo sviluppo annuo del volume fatturato e dei ricavi;
- l'andamento dei costi operativi;
- la progressione degli investimenti;
- il cash flow generato;
- il valore residuo netto delle immobilizzazioni tecniche non ammortizzate alla fine del contratto;
- l'indicazione degli importi annui degli investimenti totali per i primi 3 trienni conseguente alle proposte migliorative del piano d'ambito predisposto dall'Ente d'Ambito;
- il criterio che, in caso di revisione della tariffa, consenta e garantisca il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

- l'impegno irrevocabile, di cui all'art. 10, comma 5, del presente bando;

9. Le relazioni, i Piani, i Progetti e in generale i vari atti componenti l'offerta indicati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti per esteso e con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o del G.E.I.E. o della mandataria dell'A.T.I. munito di procura irrevocabile delle mandanti. Ogni busta dovrà contenere una copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, dei sottoscrittori. In caso contrario, la firma dovrà essere autenticata ai sensi della normativa vigente. E' consentita la presentazione di offerte da parte di ATI anche se non ancora costituite, a condizione che l'offerta venga sottoscritta da tutte le imprese che intendono costituire l'ATI.

10. Con riferimento agli elementi di cui ai precedenti commi 7, lettere a) e b), e 8, qualora il concorrente non proponga miglioramenti rispetto alle indicazioni dell'A.T.O. contenute nella documentazione di gara, dovrà comunque specificare, sotto pena di esclusione, che la sua offerta consiste nell'accettare tali indicazioni.

11. Tutti i documenti ed i testi che formano l'offerta, nessuno escluso, dovranno essere redatti in lingua italiana, così come tutti gli allegati dell'offerta. Eventuali documenti emessi da Autorità appartenenti a Paesi diversi dall'Italia dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

12. Il livello di specificazione dei documenti costituenti l'offerta tecnica ed economica dovrà essere almeno pari o maggiore di quello del Piano d'Ambito.

13. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente.

ARTICOLO 12

(Criteri di valutazione)

1. La gara è aggiudicata sulla base del miglior livello di qualità e sicurezza e delle condizioni economiche e di prestazione del servizio, dei piani di investimento per lo sviluppo ed il potenziamento delle reti e degli impianti, per il loro rinnovo e manutenzione, nonché dei contenuti di innovazione tecnologica e gestionale. In particolare l'affidamento del S.I.I. sarà disposto nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo dei servizi offerti e sotto il profilo economico-finanziario, vale a dire nei confronti dell'offerente che sarà stato in grado di formulare una proposta che consenta di perseguire gli obiettivi di servizio secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità anche attraverso un'attenta valutazione e stima degli investimenti strettamente necessari da realizzare. In tal senso il concorrente potrà proporre una offerta migliorativa.

2. L'offerta sarà valutata in base ai seguenti elementi, il cui valore relativo è espresso in parametri numerici con i pesi riportati nell'allegato 1 al presente bando costituente parte

integrante dello stesso:

- a) rispetto e salvaguardia dell'ambiente, riduzione dell'impatto ambientale al livello più basso possibile, nonché miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti, del lavoro e del servizio;
- b) anticipazione del raggiungimento o miglioramento degli standard previsti dal Piano d'Ambito a base di gara alla luce di quanto previsto dal D.P.C.M. 4 marzo 1996, all. 8, considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio;
- c) piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, anche al di fuori dell'ambito dell'attività connessa allo svolgimento del servizio in questione, compatibilmente con le esigenze dell'offerente;
- d) capacità tecnico-organizzativa del soggetto concorrente e della struttura che verrà adibita alla gestione (valutata mediante indicatori e documenti specificati nel presente bando); si terrà conto inoltre delle soluzioni adottate dai concorrenti nella definizione delle condizioni generali di realizzazione dei programmi inerenti l'offerta;
- e) miglioramenti del piano economico-finanziario relativo ai servizi oggetto della concessione, quale risulta dalla specificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa reale media, per l'ambito considerato, nel rispetto dei vincoli introdotti dal 'Metodo normalizzato' di cui al D.M. 1 agosto 1996. Il miglioramento consiste nella riduzione del valore attuale della tariffa reale media per la durata della concessione. Il punteggio sarà attribuito secondo le modalità previste dall'Allegato 2 al presente bando costituente parte integrante dello stesso.

ARTICOLO 13

(Procedura di valutazione)

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione che il soggetto aggiudicatore nominerà, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte medesime, in conformità con i criteri dettati dall'art. 9 comma 2 del D.M. 22 Novembre 2001.
2. La commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta 1 verificando la conformità del contenuto alle prescrizioni del presente bando. Successivamente, per i soli concorrenti ammessi alla prosecuzione della gara, si procederà all'apertura della busta n. 2, alla valutazione dell'offerta tecnica, in sedute riservate, ed infine all'assegnazione del relativo punteggio. Infine, si procederà all'apertura della busta n. 3 ed all'assegnazione del punteggio all'offerta economica.
3. Al termine della procedura la commissione redigerà la graduatoria attraverso una matrice di punteggi tecnici ed economici e rimetterà gli atti ed i verbali di gara al soggetto aggiudicatore. Il punteggio sarà articolato in base agli elementi riportati nella tabella allegata al presente bando.
4. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'articolo 25 del D.lgs 158/95.

ARTICOLO 14

(Aggiudicazione e Affidamento)

1. Il soggetto aggiudicatore, ove riterrà di approvare gli esiti della gara, disporrà l'aggiudicazione definitiva, dandone comunicazione, entro 15 giorni, al soggetto risultato primo nella graduatoria, agli altri soggetti partecipanti, alla Regione, e al Comitato per la Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche di cui all'art. 21 della legge 5 Gennaio 1994 n. 36.
2. In coerenza con la documentazione di gara e con i contenuti dell'offerta risultante dall'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatore e l'aggiudicatario, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, stipuleranno la Convenzione. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di stipulare, o comunque non risponda all'invito entro trenta giorni, il soggetto aggiudicatore potrà procedere ad incamerare la cauzione provvisoria (o ad

escutere l'alternativa fideiussione) e ad aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

ARTICOLO 15
(Altre Informazioni)

1. I partecipanti alla gara devono visionare le infrastrutture che verranno affidate in uso ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della L. n. 36/94. A tal fine devono tempestivamente prendere accordi con il Consorzio e/o con gli uffici tecnici dei Comuni interessati per la programmazione dei sopralluoghi. La possibilità di visitare gli impianti cesserà dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
2. In caso di ammissione di un solo concorrente non si procederà all'espletamento della gara così come non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Ove si verifici tale condizione è nella facoltà della Stazione Appaltante avviare procedura negoziata, ai sensi dell'art. 13 del D. L.vo 158/1995 e sue modifiche ed integrazioni, con l'unico concorrente che eventualmente abbia presentato offerta e con altri soggetti che siano in possesso dei necessari requisiti di carattere generale, pervenendo, in caso di esito positivo della negoziazione, alla stipula della concessione-contratto.
3. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
4. L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 365 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.
5. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà scelta la migliore offerta economica. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio in prosecuzione della seduta di gara senza ulteriori avvisi.
6. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara.
7. La data, l'ora ed il luogo di insediamento del seggio di gara sarà comunicato sette giorni prima a tutte le Imprese partecipanti.
7. Il soggetto aggiudicatore si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'Albo Pretorio dell'Ente, senza che gli stessi possano rivendicare alcunché al riguardo. Inoltre la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
8. Responsabile del Procedimento è l'ing. Figura Andrea
9. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 19 gennaio 2005 ed è stato ricevuto in data

Allegati:

1. Tabella di Valutazione Tecnica ed economica;
2. Attribuzione punteggi offerta economica.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Figura Andrea

Il Presidente dell'ATO

Bruno Marziano

Allegato n.1**TABELLA 1**

VALUTAZIONE TECNICA		Punteggi max
CRITERIO	INDICATORE	
Critero di cui all'art. 12, comma 2, lettera a)	Rispetto e salvaguardia dell'ambiente	Punti 10
Critero di cui all'art. 12, comma 2, lettera b)	Miglioramento degli standards di servizio in qualità e quantità: <ul style="list-style-type: none"> • Reti idriche • Sistemi fognari • Impianti di trattamento • Carta dei servizi • Schema di Regolamento del S.I.I. • Innovazione tecnologica • Proposta di POT 	Punti 25
Critero di cui all'art. 12, comma 2, lettera c): piano di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti		Punti 5
Critero di cui all'art. 12, comma 2, lettera d): capacità tecnico-organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione gestionale • Organizzazione operativa • Organizzazione servizi e programmi specifici 	Punti 10
TOTALE		Punti 50_

TABELLA 2

VALUTAZIONE ECONOMICA		Punteggi max
CRITERIO	INDICATORE	
Critero di cui all'art. 12, comma 2, lettera e): miglioramenti del piano economico-finanziario	<ul style="list-style-type: none"> • Valore attuale della tariffa reale media, secondo le modalità indicate dall'Allegato 2 	Punti 50
TOTALE		Punti 50

Allegato n.2

Attribuzione del punteggio all’offerta economica (punteggio massimo 50 punti) in base al criterio definito all’art.12, comma 2, lett. e) del presente bando.

Punto 1)

Valore attuale della tariffa reale media: $\bar{T} = \sum_{n=1}^3 T_n (1+s)^{-n} + \sum_{n=4}^N T_n (1+1,2s)^{-n}$

N è la durata del periodo di affidamento del servizio idrico integrato;

s è il tasso di attualizzazione della tariffa reale media scelto dal soggetto aggiudicatore; il fattore di sconto è incrementato del 20% per gli anni successivi alla prima revisione tariffaria, stabilita al termine del primo triennio ai sensi dell’articolo 8, comma 1, punto 8, del D.M. 1° agosto 1996.

La tariffa reale media di ciascuno anno è riportata nell’offerta a valori costanti.

\bar{T}^i , è l’offerta presentata dal partecipante i-esimo;

\bar{T}^P , è il valore attuale della tariffa reale media riportato nel piano di ambito di cui all’art. 9, comma 1, punto 1 del presente bando.

Punto 2)

Il tasso di attualizzazione della tariffa reale media, indicato con s, è stabilito nella misura del 3%.

Eventuali variazioni di tale valore saranno stabilite a seguito delle determinazioni che saranno assunte dai soggetti di cui all’articolo 13, comma 3, della Legge 5 gennaio 1994, n.36.

Punto 3)

Siano $P_a, P_b, P_c, P_d,$ e P_e i punteggi massimi attribuiti nel bando di gara ai singoli elementi a), b), c), d) e) di cui alla Tab. 1 dell’Allegato 1, soggetti ai vincoli che la somma sia pari a 100 e che P_e sia non inferiore alla somma degli altri punteggi.

Sia $P_T = P_a+P_b+P_c+P_d$ e sia $h = P_e / P_T$, in base ai punteggi massimi, rispettivamente per l’elemento di cui alla lettera e) e per l’insieme degli altri criteri, previsti nel bando di gara.

Nell’aggiudicazione, si assegnano dapprima i punteggi relativi ai criteri a), b), c), e d). Sia P_T^{Max} il punteggio del concorrente che si è qualificato primo nella graduatoria parziale relativa ai criteri a), b), c), e d). Il punteggio da assegnare in base all’elemento e) diventa allora $P_e^{Max} = h * P_T^{Max}$.

Sia \bar{T}^m il valore attuale minore tra quelli risultanti dalle offerte dei concorrenti, cioè il minimo dei \bar{T}^i . Il punteggio assegnato al singolo concorrente i-esimo per l’elemento e)

diventa: $P_e^i = \left(\frac{\bar{T}^P - \bar{T}^i}{\bar{T}^P - \bar{T}^m} \right) * P_e^{Max}$